

AMARCORD ROSSOBLU, Precedenti di Cagliari-Napoli: rossoblu in vantaggio negli scontri diretti

Date : 24 Febbraio 2018



La capolista **Napoli**, di scena alla *Sardegna Arena* nel posticipo serale di lunedì 26, è **clamorosamente in svantaggio** rispetto ai *rossoblù* negli **scontri diretti** nella massima serie.

Ben 31 i match disputati dal 1966 a oggi, **9 a 7 per il Cagliari** il saldo positivo e 15 i pareggi. La goleada (5-0) subita, nell'ultima visita, dagli *Azzurri* nel campionato scorso li ha però portati in vantaggio per 28 a 26 a proposito delle reti segnate.

Data	Partita	Ris.	1x2
08/05/1966	Cagliari-Napoli	0-2	2
23/04/1967	Cagliari-Napoli	0-0	X
15/10/1967	Cagliari-Napoli	1-1	X
12/01/1969	Cagliari-Napoli	0-0	X
01/03/1970	Cagliari-Napoli	2-0	1
02/05/1971	Cagliari-Napoli	1-1	X
07/11/1971	Cagliari-Napoli	2-1	1
30/12/1972	Cagliari-Napoli	1-0	1
07/10/1973	Cagliari-Napoli	0-0	X
23/03/1975	Cagliari-Napoli	1-1	X
Data	Partita	Ris.	1x2
07/03/1976	Cagliari-Napoli	1-1	X
20/01/1980	Cagliari-Napoli	1-0	1
26/10/1980	Cagliari-Napoli	0-0	X
20/09/1981	Cagliari-Napoli	1-1	X
28/11/1982	Cagliari-Napoli	1-0	1
03/02/1991	Cagliari-Napoli	1-1	X
26/04/1992	Cagliari-Napoli	0-0	X
06/12/1992	Cagliari-Napoli	1-0	1
17/10/1993	Cagliari-Napoli	1-2	2
28/05/1995	Cagliari-Napoli	0-1	2
Data	Partita	Ris.	1x2
26/11/1995	Cagliari-Napoli	2-0	1
24/11/1996	Cagliari-Napoli	1-1	X
27/01/2008	Cagliari-Napoli	2-1	1
19/04/2009	Cagliari-Napoli	2-0	1
12/12/2009	Cagliari-Napoli	3-3	X
10/11/2010	Cagliari-Napoli	0-1	2
23/10/2011	Cagliari-Napoli	0-0	X
26/11/2012	Cagliari-Napoli	0-1	2
21/12/2013	Cagliari-Napoli	1-1	X
19/04/2015	Cagliari-Napoli	0-3	2
Data	Partita	Ris.	1x2
11/12/2016	Cagliari-Napoli	0-5	2

Statistiche
Giocate: **31**
Vittorie Cagliari: **9**
Pareggi: **15**
Vittorie Napoli: **7**
Gol Cagliari: **26**
Gol Napoli: **28**

Ci sono alcune partite del passato che meritano una citazione particolare. Lente d'ingrandimento su quella disputata all'*Amsicora* nella **stagione scudetto 1969-70**, che coincise anche con la **prima vittoria assoluta sui partenopei**. I rossoblù, guidati da un grande **Riva** (in gol insieme a **Bobo Gori**), ebbero ragione di un timido *Napoli* con il più classico 2-0.

Sconfitto (2 a 0) un Napoli troppo prudente

Prima Gori, poi Riva

Le otto giornate "calde"

Cagliari p. 33		Juventus p. 31		Milan p. 29	
In casa	Fuori	In casa	Fuori	In casa	Fuori
—	Roma	Napoli	—	Inter	—
Verona	Juventus	Cagliari	Florentina	Sampdoria	Napoli
—	Bologna	—	—	—	Juventus
Palermo	—	Milan	—	Torino	Florentina
Sai	—	Brescia	—	Cagliari	—
—	Milan	Roma	—	Lanerosi	—
—	Torino	—	Bari	—	—

Cagliari, infatti, merita. Si sono avverate tutte le previsioni della vigilia: la vittoria del Cagliari (2 a 0 il risultato) è stato in detto, che il Napoli prudente sino all'impresione, e l'arbitraggio tranquillamente casuale di D'Agostini. Il Cagliari ha superato l'ostacolo non difficile che siamo morti, ma ai giocatori rosebù si deve fare un appunto: finché il risultato è stato in detto, che anche dopo il primo gol di Gori, i suoi hanno pensato un notevole nervosismo, che non aveva alcuna ragione di essere. Continuando così, il primo tempo, il primo indizio, il primo successo potrebbero determinare una crisi da cui sarebbe difficile uscire.

Sembra che la squadra senta e soffre la vicinanza degli imprevisti, gioca con i nervi a fior di pelle, ansiosa e convulsa il primo — anche inteso — errore arbitrale. Non c'è tranquillità, non c'è serenità nelle sue espressioni. Eppure c'è Riva, il formidabile «fiondiatore», capace di scardinare qualsiasi bunker calcistico, malinteso o strano che sia. Anche lui sente il clima di fuoco che si respira nell'ambiente, anche se si esalta solamente al gol. Realizzò il rigore che portò il risultato sul 2 a 0, abbiamo ricordato il Riva della grandi occasioni. In pochi minuti s'è vista tutta la potenza del fortissimo attaccante: su una azione di centro-

pede, dopo uno scambio volante con Gori, dalla sinistra della mediana ha offerto a Brugnera un pallone d'oro, per il terzo gol. Ma Brugnera l'ha fallito: e poco dopo sempre Riva, partito dalle retrovie e, «salendo» come barilli prima Vianello e poi Zurlini, ha «stampato» sulla traversa di Zoff un boccia che sarebbe stato insuperabile per chiunque. Tutto in pochi minuti. Questo è il vero Riva. Prima si era visto solamente la brava copia del grande campione che tutti conoscono.

Il male del Cagliari è, dunque, la paura. La squadra non è certo fortissima in tutti i settori, ed alcune lacune, anche vanno alla pari con i difetti di forma. Brugnera, Zanoni, Marinazzoni e Demanghelli non sono certo all'altezza della condizione atletica. Ma alla fine i risultati

vengono, e sono i risultati che contano. Quando si dispone di un Riva, nessun terzino è irraggiungibile. Sempre che si conservi la calma.

La vittoria di fronte al Napoli è — lo ripetiamo — rarissima. Ma in sede di discussione si devono accettare le occasioni presentate da Chiappella alla fine del match. Il trainer degli ospiti aveva promesso una squadra manovriera a senso unico, con una sola punta all'attacco e ciò per rinforzare una difesa che si presentava debole data l'indisponibilità di molti titolari. Le vicende del gioco hanno dimostrato che Chiappella non poteva fare di più: con Casati unico attaccante vero si può far già poco per sano. Con Juliano, Bianchi, Montefusco ed Imperia a senso unico, si rischia di macerare molto ma in maniera illogica,

ciò con tanti passaggi e poche occasioni per segnare. Con i giovani Vianello e Pollicino in difesa è sempre difficile bloccare scintille come Luigi Riva.

Alla fine l'allenatore del Napoli ha ricordato che le due reti realizzate dal Cagliari erano venute entrambe ai calci piazzati, cioè non erano frutto di manovre collettive ma solamente di decisioni arbitrali, e non tutte giuste. Il disastro passa così su D'Agostini. Ha s'è rivelato a la sua opinione del primo gol. Riva era pressato da due avversari, ha tentato la rovesciata ed è caduto a terra. D'Agostini ha concesso la posizione del punto dell'area. Il tiro di Riva ha sorpreso Zoff fuori posizione; il portiere annovera sostato la risposta, per mettere le mani a Gori di riflettere la rete il pallone (42' del primo tempo).

In quel momento la partita poteva essere considerata decisa, ed il Napoli ha accettato il verdetto quasi senza reagire. Del resto, con il solo Casati in sonaglia, pretendere di paragonare era pretendere troppo. Proprio Casati aveva dimostrato all'inizio la sua incapacità a segnare: s'è avuto un fallito un'occasione d'oro, solo davanti ad Albertoni.

A consolidare il risultato favorevole per il Cagliari è venuto anche un penalty, ottenuto dall'attacco per un fallo di mano di Zurlini. Nonostante le proteste dei giocatori napoletani, la decisione di D'Agostini era giusta. Il fallo era nettamente volontario. Zurlini era in area di rigore. Riva ha battuto Zoff con un tiro raso terra forte ed imprecisabile.

Sul 2 a 0 il Cagliari ha rimproverato a giocare come all'inizio della stagione: il risveglio, il risveglio è stato favorito da un Napoli ormai rassegnato. Comunque, si sono riviste le potenti falangi di Riva, la generosa curva di Demanghelli e l'intelligente cooperazione di Gori.

Cagliari: Albertoni; Martiradonna, Zaccari; Cera, Nicolai, Neri; Demanghelli, Brugnera, Gori, Zanoni, Riva.

Napoli: Zoff; Portiana, Montefusco; Zurlini, Vianello, Bianchi; Imperia, Juliano, Marinazzoni, Montefusco, Casati.

Arbitro: D'Agostini, di Roma.

Riti. Gori al 42' del primo tempo. Riva, su rigore, al 19 della ripresa.

La Gazzetta dello Sport evidenziò i meriti di 'Gigi' e ipotizzava una corsa a tre per il titolo.

Vincono CAGLIARI e MILAN perde la FIORENTINA, pari la JUVE. Ora per lo scudetto...

Una questione a tre? (col rossoneri al terzo posto)

La SAMP (1-0 al BARI) raggiunge i pugliesi - clamoroso 4-2 del BRESCIA al PALERMO - in parità il derby romano

0-0: I NERAZZURRI ESCONO (INGIUSTAMENTE) DAL GIRO

Molti calci per Anastasi Boninsegna e Reff



Rivera governa

RIVERA GOVERNA PRATI SIGNA (1-0)

Nerazzurri 1-0 (1-0)

Il principio (Juve): la coda e l'ultima ripresa (Inter)

PELICI - MONDONICO contraccano FI-0. Gol (manovrato) del Torino mancato collaudo del viola

Inter-Roma 1-0

Il calcio è un gioco di squadra. In questa partita, l'Inter ha dimostrato una grande compattezza e una buona difesa. Il gol di Pelici è stato il risultato di una manovra ben coordinata.

Il calcio è un gioco di squadra. In questa partita, l'Inter ha dimostrato una grande compattezza e una buona difesa. Il gol di Pelici è stato il risultato di una manovra ben coordinata.

DERBY ROMANO (1-1) con un discusso rigore

Inter-Roma 1-0

Il derby romano è stato una partita molto combattuta. Il rigore discusso ha aggiunto un'ulteriore tensione alla gara.

Ovomaltina

IL VOSTRO SERVIZIO

Clubs	LA SITUAZIONE
Inter	1-0
Juve	1-0
Milan	1-0
Fiorina	1-0
Brescia	4-2
Palermo	1-0
Verona	1-0
Atalanta	1-0
Torino	1-0
Catanzaro	1-0
Sampdoria	1-0
Bari	1-0
Prati	1-0

Ovomaltina

IL VOSTRO SERVIZIO

Ovomaltina è un prodotto di alta qualità, studiato per migliorare le prestazioni sportive e favorire il recupero muscolare.

DERBY ROMANO (1-1) con un discusso rigore

Inter-Roma 1-0

Il derby romano è stato una partita molto combattuta. Il rigore discusso ha aggiunto un'ulteriore tensione alla gara.

ARMANI dalla ruota di uno splendido GIMONDI

Il campione di calcio è stato visto in azione durante una partita. La sua performance è stata eccellente, dimostrando una grande classe e una buona tecnica.

AUTO marks

Un'auto di alta qualità, progettata per offrire il massimo comfort e prestazioni. Con un design moderno e una tecnologia all'avanguardia, è la scelta ideale per chi cerca un'auto di lusso.

Altre pagine sportive, invece, vedevano un **Cagliari** in affanno e con un calendario nettamente sfavorevole a otto giornate dal termine rispetto alle inseguitrici *Juventus* e *Milan*, avendo solo tre gare in casa e ben cinque in trasferta. Gli avversari lontani, rispettivamente 2 e 4 punti avevano invece cinque match in casa e tre fuori. Le *Cassandre* saranno, invece, smentite con quattro vittorie e altrettanti pari che accompagneranno i nostri al titolo di **Campioni d'Italia**.

Un altro **Cagliari-Napoli** che merita il primo piano è quello della quinta giornata del torneo 1971-72. Rossoblù in crisi, **Scopigno** contestato e in odore di esonero. Solo una vittoria casalinga (*Verona*) e ben due sconfitte esterne (*Atalanta* e *Torino*) nelle prime quattro gare con l'aggiunta del deludente pareggio interno con la neopromossa *Catanzaro*. La gara col "Ciuccio" sarà la svolta: 2-1 maturato nel primo tempo con gol di **Riva** ed un'autorete.

Il Napoli ha risparmiato la traballante difesa sarda Un bel gol di Riva e un'autorete salvano un Cagliari d'emergenza

I partenopei reclamano per un rigore non concesso ed un gol negato a Sormani - Scopigno obbligato a far esordire il diciannovenne terzino Lamagni - Chiappella al 21' manda in campo Manservigi: il nuovo acquisto dalla panchina al gol - Ma subito dopo il trainer non può più sostituire Montefusco infartunato

Cagliari 2
Napoli 1
CAGLIARI Albertoni 71, Lamagni 8, Manenti 9, Pardini 7, Sormani 8, Tassinari 8, Demeghini 8, Gera A.S. (16) 37' (Gera 11, Vitali 7, Scopigno 7). **NAPOLI** Zoff 6, Foggi 7, Pellegrino 8, Zambelli 8, Panzacchi 8, Sormani 8, Bonanni 8, Montefusco 8, Invernati 3 (16) 37' Montefusco 8, Altobelli 8, Scopigno 8, 10' Scopigno.

dal nostro inviato
Cagliari, lunedì mattina. Una delle più probanti difese di serie A ha subito la meglio in una degli ottanta minuti «fatti» — altro appunto — ed il Cagliari ha potuto così accoppiare a Napoli. Le due squadre sono in una più di stadi del Centro-Sud, che in questo caso è quest'ora un terreno aperto di recente in attesa del terreno definitivo. A fine della partita di domenica, i due hanno avuto un'ottima occasione di recupero della situazione ed i loro tifosi, ovviamente scudetti, chiedono come fosse stato il campionato, sono convinti che in una serie di partite, e dal punto di

vista tecnico nessuno di loro potrebbe il gioco non più apparsi un campione dei quali hanno potuto appellarlo perché non ne è venuto fuori il tempo dei fatti. Per una sconfitta avrebbe potuto il Cagliari a vincere il campionato, e si aveva la speranza per la parte tecnica: Albertoni e Vitali, in una partita, avrebbero fatto il loro dovere. Ma Montefusco ha sbagliato, forse sbagliando per una delle decisioni a Torino del gennaio. Era invece diventato, e che è stata prevista a fine la conferenza dell'ambasciatore e della società. La partita di domenica, il gol di Riva è stato il più importante. Per il resto, il Cagliari non ha potuto più che sperare in una vittoria che potrebbe non aver più tempo.

Paolo Bertoldi

e battuto al 90'

Fiorentina

Il derby di Firenze, un'occasione per il club fiorentino di dimostrare di essere in grado di battere il Cagliari. Il risultato è stato un pareggio 1-1. Il Cagliari ha segnato il gol di Riva al 15', mentre la Fiorentina ha segnato il gol di Pardini al 21'. Il match è stato molto equilibrato, con entrambe le squadre che hanno avuto diverse occasioni di segnare. La Fiorentina ha mostrato una buona difesa, ma il Cagliari ha trovato il modo di batterla. Il risultato è un pareggio, ma il Cagliari ha dimostrato di essere in grado di battere una delle squadre più forti della serie A.

Come è sfumato l'ingaggio di Roggiani

Storpio Roggiani non verrà alla Fiorentina. Finisce nella tomba.

VICENZA, lunedì mattina. Il Cagliari ha battuto la Fiorentina 2-1. Il risultato è un pareggio, ma il Cagliari ha dimostrato di essere in grado di battere una delle squadre più forti della serie A.

Il Vicenza vince un brutto derby

LAMBRUSCO, lunedì mattina. Il Cagliari ha battuto la Fiorentina 2-1. Il risultato è un pareggio, ma il Cagliari ha dimostrato di essere in grado di battere una delle squadre più forti della serie A. Il match è stato molto equilibrato, con entrambe le squadre che hanno avuto diverse occasioni di segnare. La Fiorentina ha mostrato una buona difesa, ma il Cagliari ha trovato il modo di batterla. Il risultato è un pareggio, ma il Cagliari ha dimostrato di essere in grado di battere una delle squadre più forti della serie A.

Il Cagliari vince un brutto derby

Il Cagliari ha battuto la Fiorentina 2-1. Il risultato è un pareggio, ma il Cagliari ha dimostrato di essere in grado di battere una delle squadre più forti della serie A.

VICENZA, lunedì mattina. Il Cagliari ha battuto la Fiorentina 2-1. Il risultato è un pareggio, ma il Cagliari ha dimostrato di essere in grado di battere una delle squadre più forti della serie A.



Cagliari, Gigi Riva in azione durante il tempo-gol (Tel Aviv)

Ma da lì prenderà forma una delle strisce positive più brillanti della storia del Cagliari in serie A: 14 risultati utili consecutivi, con 8 vittorie e 6 pareggi. Cadranno al Sant'Elia, *Napoli, Bologna, Juventus, Mantova e Atalanta*. Saranno espuguate *Vicenza, Varese e Verona*. Pareggi pesanti fuori casa con *Milan, Roma e Inter*. Pari esterno anche con *Sampdoria e Catanzaro*. Solo la Viola uscirà indenne dal nostro stadio. La magia durerà lo spazio di un girone: sarà proprio il *Torino* che impartì al **Cagliari** l'ultima sconfitta il 31 ottobre 1971 alla quarta giornata e a violare il *Sant'Elia* alla 19ma il 20 febbraio 1972 (1-2). I vecchi tifosi ricordano quella serie positiva *“da Torino al Torino”*.

La rassegna stampa di **Cagliari-Napoli** rileva, oltre la **sfida Riva-Zoff**, anche l'esordio in *serie A* di un giovane mantovano di 19 anni che metterà insieme da lì a 14 anni circa 300 presenze: **Oreste Lamagni**.

Il Cagliari cerca contro il Napoli il riscatto definitivo

Senza Nenè la partita si complica

Scompagnati i piani di Scipigno dall'assenza quasi sicura del centrocampista brasiliano e dalla squallida di Martiradonna — Debutta il giovane terzino Lamagni, diciannove anni — Poletti ancora mediano (su Altafini) e Cera di nuovo mezz'ala di regia — Riformano Albertosi e Domenghini — Vitali rimesso a posto da un risicato intervento del prof. Pirata - Pericolosi i napoletani che costituiscono un complesso forte

Sant'Elia: ore 14,30

Cagliari Napoli

SCAMBIO DI CORTESIE (A DISTANZA) TRA I DUE AZZURRI A S. ELIA

Riva: Zoff ha parato da vero campione

Zoff: Riva è davvero imprevedibile

Solo elogi per Lamagni



2-1 Nonostante le assenze di Nenè, Martiradonna e Gori e sebbene un inferno abbia costretto Cera a lasciare il campo dopo un quarto d'ora, i rossoblu non si sono disamorati. Hanno accusato non pochi scoppioni sia a centrocampo che in difesa, ma si sono avvantaggiati della grande vena di Riva e di Vitali, mobilizzati e decisi su tutti i palloni. L'ala sinistra ha spalancato la via alla vittoria con un goal iniziale, poi ha raddoppiato Brugnera con la complicità di Pagliano. Il Napoli ha accorciato le distanze alle fine del primo tempo e solo grazie a Zoff si è salvato da un passivo più grave.

IL COMMENTO DI SCIPIGNO

Sono due punti che sollevano il morale

Alla fine del torneo sarà un quarto posto assoluto, a quattro punti dalla vetta, colmo di rimpianti tra arbitraggi scandalosi (*Toselli di Cormons nel ritorno di Torino con la Juventus*), la scellerata autorete di **Niccolai a Bologna**, più la beffa di **Catanzaro** quando **Brugnera 'parò'** il suo tentativo di bucare **Ricky Albertosi** e il conseguente rigore sancì al 90' il pareggio calabrese.

Gianni Dell'Orfano

(admaioramedia.it)